Azione Cattolica Vicentina

Viale Rodolfi, 14/16 – 36100 Vicenza
Tel. 0444-226530 - e-mail: segreteria@acvicenza.it - www.acvicenza.it

Vicenza, 24 novembre 2021

Carissimi Presidenti parrocchiali,

vi alleghiamo il nome del **testimone** abbinato alla vostra parrocchia/unità pastorale. Troverete di seguito una scheda con alcuni suoi dati biografici; in alcuni casi, anche una sua citazione oppure altri riferimenti. Sono solo degli spunti, *utili per cominciare a conoscere questa figura di santo, di beato oppure semplicemente di persona significativa per la nostra associazione.*

Abbiamo scelto di assegnare a tutte le **95** parrocchie/unità pastorali altrettanti testimoni: alcuni sono più noti, altri sono poco conosciuti, ma non per questo meno degni di attenzione e di santità. Sono, appunto, tutti "*santi della porta accanto*".

Insieme alla scheda biografica del testimone a voi assegnato, alleghiamo anche un foglio con alcune idee per farlo conoscere, scoprire, pregare, amare: vi accompagnerà in questo percorso che ci porterà a ritrovarci, insieme, il **18 settembre 2022**, **ai piedi della Croce del monte Summano**. Naturalmente, le proposte suggerite devono essere considerate e adattate alla vostra realtà che ben conoscete, e *con fantasia e creatività, se necessario, rimodulate, ripensate o accostate a vostre nuove iniziative*. Avete la massima libertà di azione: vi chiediamo solo di porre attenzione, affinché tutti i soci, dai piccoli ai grandi, ciascuno a propria misura, possano essere aiutati nel conoscere e accogliere il testimone affidato.

Vi ricordiamo inoltre di avere *"a cuore"* la **bandiera** che vi è già stata affidata dalla Presidenza diocesana il 7 novembre scorso: è un segno di appartenenza prezioso, che vi preghiamo di custodire, ma anche di utilizzare nei momenti forti dell'anno, anche qui con la creatività che sicuramente non vi manca. Confidiamo che la bandiera che ciascuno di voi porterà sul Summano sia personalizzata e in un certo senso "racconti" le varie attività che vivrete in questo tempo che ci separa dal pellegrinaggio: come ci ricorda la parabola dei talenti (Matteo 25,14-30) siamo chiamati non a "*nascondere il talento affidato, ma a trafficarlo*": allo stesso modo vi invitiamo ad utilizzare la bandiera, farla "sventolare", per sentirla segno che ci ricorda il nostro essere associazione, famiglia, comunità.

Rimaniamo a disposizione per ogni informazione o richiesta ulteriore (segreteria@acvicenza.it con oggetto: summano); nella sezione "**Summano**" del nostro sito www.acvicenza.it compariranno presto ulteriori materiali e suggerimenti, ma raccoglieremo volentieri anche i racconti e le foto delle vostre attività, se avrete la bontà di segnalarcele, a beneficio di tutti.

Grazie per quello che fate, grazie per quello che siete. Buona festa dell'Immacolata, buona festa dell'adesione all'Azione Cattolica.

per la Presidenza diocesana
Dino Caliaro

ANGELO GIULIARI

1923 - 16 FEBBRAIO 1990

In AC. E' stato il primo Presidente dell'AC diocesana dopo il nuovo Statuto del 1969.

Ci sono almeno due motivi per ricordare Angelo, riscoprire la sua figura e ravvivare la memoria su questo "santo di casa nostra" al quale l'Azione Cattolica Vicentina, ma non solo, deve moltissimo e può ancora molto ricevere, illuminando la sua vita e ripercorrendo il suo servizio alla Chiesa e alla società:

- sono passati 30 anni dalla sua morte (16/02/1990);
- 50 da quando, con la prima Assemblea elettiva diocesana del Nuovo Statuto nell' aprile del 1970, venne eletto come primo presidente unitario ed avviò il nuovo cammino dell'ACVicentina.

La vita di Angelo è una pagina di Vangelo e di storia del cattolicesimo vicentino. Una pagina aperta sulla vita ordinaria e quotidiana di un grande uomo di fede, "laico nella Chiesa e cristiano nella società", fedele alla Chiesa e alla Tradizione, ma sempre attento alla storia ed aperto al nuovo; una pagina che si apre, ripercorrendo la lunga militanza cattolica di Angelo, su una storia gloriosa, ma sempre più dimenticata e sconosciuta, di molti decenni prima ma su i primi anni del dopo Concilio.

Angelo era nato nel 1923, primo di 7 figli di Giovanni Giuliari, avvocato, nota figura del movimento cattolico e antifascista; fu nominato presidente, nel 1945, del Comitato Provinciale di Liberazione e divenne poi primo presidente della provincia fino alla morte improvvisa nel 1951.

Rimase orfano della mamma a 9 anni

Angelo cresce e frequenta la parrocchia dell'Araceli, dove negli anni 40 è capellano don Ottorino Zanon ed è, da subito, molto attivo nella vita dell'ACI e degli Scout. Gli Scout, anzi, contribuì a rifondarli a Vicenza, dopo la Liberazione (il Fascismo, infatti, li aveva soppressi) e ne fu subito uno straordinario animatore e, poi, responsabile fino agli anni 50, quando il suo impegno associativo si volge tutto e definitivamente all'Azione Cattolica. Gli Scout, però, gli rimarranno nel cuore e ne trasmise la vocazione e passione alla figlia Luisa, ma soprattutto vide e visse la pluralità e la varietà dell'associazionismo cattolico come una ricchezza da promuovere per la diversità dei carismi e la necessità del confronto e della collaborazione. Nel 1970, quando fu avviata la Consulta Diocesana per l'Apostolato dei Laici ne fu il primo Presidente.
Si sposa nel 53, e tra il 54 e il 60 nascono i primi 5 figli, mentre il sesto alcuni anni più tardi. Una famiglia numerosa (fonderà tra l'altro l'Associazione Famiglie Numerose) che lo segue nei vari spostamenti in provincia, ma non gli impedisce mai la militanza e l'assunzione di incarichi associativi e sempre con una attenzione alla politica vissuta, però, con una rigorosa distinzione dei ruoli e dei campi.
In tempi in cui non era facile per un socio e ancora di più per un dirigente dell'ACI, già adulto, prendere le distanze da una certa confusione dei ruoli tra politica e pastorale praticata spesso dai Comitati Civici, Angelo seppe sempre e con coraggio salvaguardare l'autonomia dell'impegno ecclesiale.

La sua guida degli Uomini Cattolici, negli ultimi anni 60 e fino al Nuovo Statuto, fu decisiva per preparare il radicale rinnovamento dell'associazione a Vicenza senza le resistenze che questo Ramo ebbe in molte altre diocesi e fu ancora più importante per accompagnare il cammino unitario dell'ACI, ascoltando e valorizzando i giovani con particolare attenzione.

La grandezza di Angelo va cercata soprattutto nella sua Fede: semplice come quella di un bambino, radicata nella Tradizione, con una fiducia nella Provvidenza disarmante. Ne percepivi, standogli accanto, una autenticità profonda vissuta, però, in una forma mai ostentata, in modo discreto e sempre rispettoso dei non credenti e dei non praticanti.

(Fernando Cerchiaro)

Per scoprire il testimone…idee e proposte (a cui attingere e da utilizzare con fantasia e creatività, anche con nuove iniziative adeguate alla propria realtà parrocchiale)

A.C.R.
- far disegnare le scene della vita del testimone, riprendendo una sua frase o accompagnandole con una didascalia; poi realizzare una mostra in parrocchia, anche all'aperto per raccontarlo a tutti i parrocchiani; oppure realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu https://issuu.com/) da diffondere anche via web e social.
- organizzare una caccia al tesoro per aiutare gli acierrini a scoprire alcuni atteggiamenti legati al testimone.
- preparare delle semplici "figurine" (ad es. con la piattaforma www.albumdifigurine.it) nelle quali far emergere alcuni tratti della vita del testimone (anche utilizzando disegni realizzati dagli stessi bambini e ragazzI)
- preparare delle scenette per raccontare degli episodi particolari della vita del testimone.
- dopo aver letto la vita del testimone, scrivergli una lettera per dirgli grazie per il suo impegno e che cosa si può imparare da lui oggi.

GIOVANISSIMI-GIOVANI
- disegnare un fumetto sul testimone, poi realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu https://issuu.com/) da diffondere anche via web e social.
- riflettere sulle scelte del testimone, sui sì e i no che ha detto (si potrebbe proporre anche come gioco-quiz, dove i ragazzi devono indovinare la risposta appropriata dell/e scelta/e compiute dal testimone)
- andare ad intervistare un esperto che conosce quel testimone e realizzare un video che ne parli, da presentare agli adulti
- presentare il testimone attraverso la scelta di una o più canzone "moderna" che esprime in modo simile l'atteggiamento dimostrato dal testimone con le sue scelte di vita
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.

ADULTI-PROPOSTE UNITARIE
- pensare alla veglia per l'adesione o a un momento di preghiera di Avvento che riprenda le parole del testimone o ne ripercorra le scelte più significative.
- inserire una preghiera dei fedeli, a partire dalla celebrazione dell'8 dicembre e/o in date successivi indicate alla comunità parrocchiale, dove invocare l'aiuto spirituale del testimone
- organizzare un incontro parrocchiale dedicato al testimone, per conoscerlo e cogliere l'attualità della sua testimonianza.
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.
- realizzare una gigantografia (formato A3 o A2 …) del volto del testimone da appendere nei locali parrocchiali di usuale ritrovo, con – se possibile – una sua citazione significativa
- realizzare dei piccoli "santini" con il volto del testimone e, nel retro, una preghiera di intercessione e/o alcuni tratti della sua biografia
- proiezione di film/documentari dedicati al testimone (se disponibili).